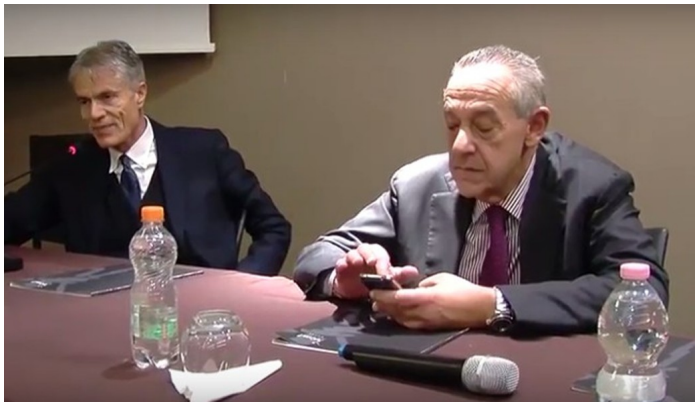
Scritto da Red.
Venerdì 15 Dicembre 2017 20:22



AVELLINO – “Chiedere il congresso non è un atto di rivolta. Credo che il commissario ne prenderà buona nota, poi valuterà se ci sono i tempi, non le condizioni. Compete ad Ermini, comunque, stabilire quando fare il congresso. Noi siamo pronti”.

Risponde così ai cronisti che lo sollecitano il sottosegretario alle Infrastrutture ed ai trasporti, Umberto Del Basso De Caro, presente questa sera ad Avellino alla iniziativa “Irpinia innanzitutto” svoltasi nella sala conferenze del Viva hotel.

Numerosi i rappresentanti del Partito democratico irpino presenti in sala tra cui l’ex presidente del Senato Nicola Mancino, il sindaco Paolo Foti, Caterina Lengua, Enzo Venezia, Enzo De Luca, Enzo Venezia, Gaetano Bevere.

“Noi puntiamo – ha spiegato Dell Basso De Caro – a fare un centrosinistra ampio ed inclusivo, non siamo autosufficienti, non abbiamo questo delirio ancora; è evidente quindi che se ci sono contributi ed apporti esterni penso che il partito nazionale li valuterà. Noi diremo la nostra, evidentemente. I nomi? Non mi appassiono molto ai nomi, nemmeno ai cognomi. Stando al governo da quattro anni distinguo tra coloro che non hanno mai votato i provvedimenti del governo e chi li ha sempre votati. Mi pare una distinzione non di poco conto”.